

Alambrando

Gradi, Marco



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6e030-00291/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6e030-00291/>

CODICI

Unità operativa: 6e030

Numero scheda: 291

Codice scheda: 6e030-00291

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02143665

Ente schedatore: R03/ Comune di Quistello

Ente competente: S23

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: composizioni di invenzione

Identificazione: astrazione

Titolo: alambrando

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27461

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1999

Validità: post

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Gradi, Marco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1955-

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tecnica mista su carta

MISURE

Unità: cm

Altezza: 70

Larghezza: 50

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: astrazione . pennellate scure su fondo chiaro

Notizie storico-critiche

Nasce a Mantova, il 13 dicembre 1955.

Si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Bologna per diplomarsi nel 1978. Inizia l'attività artistica durante la frequentazione dell'Accademia, con la partecipazione alle collettive organizzate dalla scuola superiore, per predisporre poi, la prima mostra personale intitolata "RI/Velare" alla Galleria il Chiodo di Mantova nel 1979. Segue, nel 1980, "Accursia" curata da Concetto Pezzati, al Palazzo D'Accorsio di Bologna; l'anno seguente espone alla Galleria Il Chiodo, di Mantova e, nel 1982, alla Galleria Tommaseo di Trieste con la mostra "Una ipotesi visiva" quindi alla Galleria San fedele di Milano nel 1984. Negli anni successivi Gradi è presente in diverse manifestazioni nazionali: nel 1983 a Suzzara è invitato alla Rassegna "Otto giovani artisti in galleria" voluta dalla locale Galleria Civica d'Arte Contemporanea; nell'anno seguente, alla Casa del Mantegna. Figura alla rassegna "Squilibri", e con Chiara Dynys allestisce una personale alla Galleria Libreria Einaudi di Mantova. Nel 1984 partecipa alla Biennale Giovani di Faenza e alla Biennale Giovani itinerante, edizioni entrambe patrocinate dalla Galleria Comunale d'Arte Moderna di Bologna, inoltre figura alla Galleria Ferrari di Verona in due occasioni, presentando con Zanzibar un ciclo importante di lavori. Segue il ciclo dei Piccoli Atlanti, ordinati in una personale alla Galleria Corrani di Mantova nel 1986; alle rappresentazioni di l'Arcipelago occidentale, presentato a Graz nel 1987 e, dopo la partecipazione alla XXXIII edizione dei Premio Suzzara nel 1993, a Brescia nel 1994; per arrivare al ciclo di Alabrando eseguito tra il 1997 e il 1999.

Sono degli anni Novanta, gli allestimenti di Monaco, di Colonia, di Vienna, sino a quelli che Orlando, in Florida, e a Tsukuba in Giappone.

Nel 2000, dall'8 aprile al 30 giugno, partecipa alla rassegna "Arte a Mantova 1950-1999" nell'Appartamento Isabella d'Este di Palazzo Ducale a Mantova. Marco Gradi oltre all'attività di pittore si occupa di ricerca sulle opere del passato ricerca che adotta un principio legato alla morfologia del dipinto: la conformazione la struttura, l'analisi strutturale dei pigmenti la stratigrafia, la percezione visiva. La Semiologia sul corpo della pittura. Sue sono le ricerche e studi su Baschenis, Lo Spagnoletto, Domenico Zeni ed altri artisti di con caratteristiche Coeve.

Nel 2004 Marco Gradi fonda la rivista „La Tenda rossa“, in collaborazione con Sabine Frank e Marco Paladini, con la collaborazione di Campanotto Editore; la rivista è distribuita in Italia dalle librerie Feltrinelli.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: l'opera non ha subito danni in seguito al terremoto del maggio 2012

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6e030-00291_IMG-0000474104

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capisani, Ferdinando

Data: 2009/2011

Codice identificativo: 6e030-00291

Nome del file originale: 6e030-00291

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Quistello

Nome: Boccaletti, Paola

Referente scientifico: Boccaletti, Paola

Funzionario responsabile: Belletti, Claudia